

Asta benefica per l'Africa al Golf Rapallo

“Vintage for children” per trasformare un presidio sanitario in piccolo ospedale

PATRIZIA ALBANESE

RAPALLO. Due portaghiaccio a forma di (maxi)palla da golf. Griffati **Mario Luca Giusti**, l'artista del “cristallo sintetico” che arreda barche e ville, sono i pezzi più attesi all'asta “Vintage for Children” organizzata – venerdì 2 dicembre, alle 20 - da Roberta Gambaro. Naturalmente, al Golf. Già preso d'assalto dalle prenotazioni (35 euro a testa, la cena), ha ancora qualche posto a disposizione per una serata glam all'insegna di allegria e soprattutto beneficenza. Quest'anno, l'associazione “Zambia 2000”, fondata da una donna generosa e appassionata qual è Roberta Gambaro, devolgerà l'incasso al compound Santa Theresa. Che anche grazie alla serata del 2 dicembre dovrebbe passare da presidio sanitario a piccolo ospedale, sul modello di quello già realizzato a Lusaka – a 600 chilometri – e puntualmente visitato da “Medici in Africa”, sotto l'egida di Edoardo Berti Riboli. Sia lui, sia il resto del drappello di medici genovesi trascorrono (almeno) un paio delle loro settimane di ferie a

occuparsi delle necessità cliniche di quest'angolo di Africa, aiutati dalle suore-infermiere e dai colleghi che ospitano per stage e specializzazioni negli ospedali liguri.

Già, perché se gli aiuti materiali sono fondamentali, altrettanto lo è trasmettere il know how a chi in Zambia vive e lavora. In uno scambio professionale e umano impareggiabile. Almeno quanto l'appuntamento annuale di “Vintage for Children” al Golf. Che dopo l'esordio di Stefano Conticelli, ormai ricercatissimo dai Paperoni di mezzo mondo per le sue magiche e fantasiose creazioni in pelle – dalle pochette in alligatore, alle bici e alle Vespe rivestite in nappa - vede come new entry **Mario Luca Giusti**. I due stilisti si affiancano alle moltissime donazioni delle amiche di Roberta, che come di consueto frugano nei guardaroba di casa alla ricerca di pezzi vintage. Pezzi strepitosi e ormai introvabili, che non soltanto offrono con generosità. Ma che spesso si “ricomprano” durante la divertente asta del Luciano, battitore di punta di Wannenes, che nelle vendite (internazionali) ha

ormai surclassato persino un gigante come Sotheby's. E poiché la beneficenza va bene, ma la professionalità non può essere mai dimenticata, per “Vintage for Children”, Wannenes s'è pure stampato i suoi bravi cataloghi patinati, che chissà – magari fra qualche lustro – finiranno pure loro all'asta. Anche perché, nonostante il luogo comune del braccino corto, quando c'è da fare beneficenza, i genovesi non li batte davvero nessuno. Specie in un charity dinner come quello del Golf di Rapallo. Che l'anno scorso, per dire, ha fatto letteralmente volare le quotazioni di alcuni caftani di un'altra generosissima donna, purtroppo scomparsa: Marta Marzotto.

E quest'anno? Quali sorprese usciranno dal catalogo Wannenes e dagli armadi delle sciure genovesi? Cos'altro s'inventerà la Robertina Gambaro, per movimentare “Vintage for Children”? In attesa di verificarlo, venerdì, non resta che una certezza: sarà una serata perfetta e divertente. Di quelle che fanno bene al cuore.

albanese@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI